



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 161 del 16/03/2022

Oggetto: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO DEGLI ENTI DI RICERCA – VI LIVELLO RETRIBUTIVO PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA DA DESTINARE ALLA SEZIONE DI ROMA 1 E ALL'OSSERVATORIO NAZIONALE TERREMOTI – SEDE DISTACCATA DI ANCONA - CODICE BANDO 4CTER-RM1ONT-03-2022

IL DIRETTORE GENERALE

- **Visto** il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- **Visto** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 in materia di semplificazione degli Enti Pubblici di Ricerca;
- **Visto** lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19/06/2020, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020);
- **Visto** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, approvato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, pubblicato sul sito Web istituzionale;
- **Visto** il Regolamento del Personale dell'INGV, approvato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14/05/2018, pubblicato sul Sito Web istituzionale;
- **Visto** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 145/2020 del 22/07/2020, ed emanato con Decreto del Presidente n. 75/2020 del 21/10/2020;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- **Vista** la legge 8 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- **Visto** il d.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, recante "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168";
- **Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- **Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini



- degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- **Visto** il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, contenente il “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
 - **Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
 - **Visto** il d.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, contenente il “Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
 - **Visto** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
 - **Visto** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
 - **Visti** i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
 - **Visto** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 contenente il “Codice dell'amministrazione digitale”;
 - **Visto** il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 contenente il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
 - **Visto** il d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 contenente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
 - **Vista** la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;
 - **Visto** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 contenente il “Codice dell'ordinamento militare”;
 - **Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - **Visto** il d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 in materia di “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;
 - **Visto** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - **Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
 - **Visto** il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei



- dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- **Visto** il decreto-legge 19 giugno 2019, n. 56 e, in particolare, l’art. 3, comma 8, secondo il quale “al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;
 - **Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 225/2021 del 26/11/2021, con la quale l’INGV ha approvato il Gender Equality Plan (GEP) contenente l’individuazione di misure per promuovere una politica delle pari opportunità di genere;
 - **Visto** il decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - **Vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 107/2021 del 04/06/2021, concernente “Nomina del Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Dott. Jair Lorenzo”;
 - **Vista** il Decreto del Presidente n. 32/2021 del 01/07/2021, avente ad oggetto “Conferimento incarico al Direttore Generale dell’Istituto Nazionale Di Geofisica E Vulcanologia - Dott. Jair Lorenzo”;
 - **Vista** la contrattazione collettiva di comparto vigente;
 - **Vista** la normativa in materia emergenziale da COVID-19;
 - **Dato atto** della necessaria copertura finanziaria, delle ricognizioni interne effettuate dai Direttori di Sezione competenti da cui emerge l’assenza di personale interno disponibile per la copertura delle posizioni in oggetto, la sussistenza delle condizioni di eccezionalità e temporaneità delle esigenze funzionali, nonché l’insussistenza di graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato da utilizzare per lo scorrimento, in virtù delle peculiarità del progetto di ricerca,

DECRETA

Articolo 1

Oggetto e numero di posti

1. L’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) indice una procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per l’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 4 unità di personale, con il profilo professionale di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca – VI livello retributivo.
2. I posti disponibili sono distribuiti secondo i seguenti profili:
 - a) 3 (tre) posti, per la durata di 12 (dodici) mesi, presso la Sezione Roma 1 per tecnico esperto nel settore dell’informatica. Le attività sono svolte nell’ambito del progetto ENVRI-FAIR e hanno ad oggetto:
 - Sviluppo di un catalogo di metadati per la condivisione delle informazioni FAIR e machine-readable con iniziative esterne, con particolare attenzione allo European Open Science Cloud;
 - Partecipazione alle attività di analisi, progettazione e prototipazione di un portale per la visualizzazione integrata di dati multidisciplinari.



- b) 1 (uno) posto, per la durata di 12 (dodici) mesi, presso l'Osservatorio Nazionale Terremoti – Sede distaccata di Ancona per un tecnico esperto nella gestione e la manutenzione della rete dell'Italia centro-Orientale ovvero delle Marche e aree limitrofe (Rete Sismica Integrata - ReSIICO).
3. Nel rispetto delle disposizioni normative in materia e dei limiti di durata massima previsti dalla legge, il contratto di lavoro può essere eventualmente prorogato.
4. Il candidato nella domanda di partecipazione deve indicare almeno uno dei profili previsti.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a. Possesso del Diploma di istruzione secondaria di II grado (diploma di maturità); Sono ammessi altresì i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente secondo la normativa vigente ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero che sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
 - b. Aver maturato adeguata specializzazione mediante comprovata esperienza professionale in uno o più dei seguenti ambiti sottoindicati:
 - a) per il profilo di cui all'art. 1, comma 2, lettera a):
 - sviluppo *software* con linguaggio di programmazione Java orientata al WEB;
 - utilizzo di sistemi di versioning (a titolo esemplificativo: GitLab e Continuous Integration);
 - progettazione, creazione e gestione di *database* relazionali;
 - conoscenza dei principali database non relazionali;
 - utilizzo dei sistemi Unix-Like;
 - utilizzo dei principali strumenti di sviluppo software (a titolo esemplificativo: Eclipse, Visual Studio)
 - b) per il profilo di cui all'art. 1, comma 2, lettera b):
 - elettronica di base;
 - implementazione di sistemi di alimentazione;
 - conoscenza e utilizzo di strumenti da laboratorio elettrico-elettronico;
 - implementazione di reti di telecomunicazione-infrastrutture di rete;
 - utilizzo dei sistemi Unix-Like.

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione di attinenza dell'esperienza professionale dichiarata dal candidato rispetto agli ambiti previsti per il profilo di riferimento. Qualora la Commissione, in sede di valutazione dei titoli, dovesse accertare l'insussistenza del presente



- requisito procede immediatamente a segnalare la mancanza all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
- c. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
 - d. avere un'età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite massimo consentito per il collocamento al riposo;
 - e. avere un'età non inferiore a diciotto anni;
 - f. idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre;
 - g. godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - h. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - j. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - k. avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati cittadini italiani di sesso maschile non esenti;
 - l. per i candidati stranieri, avere conoscenza della lingua italiana;
 - m. avere buona conoscenza della lingua inglese;
 - n. avere buona conoscenza dell'informatica di base;
 - o. possesso della patente di guida B, esclusivamente per il profilo di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b) del bando.
2. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono permanere al momento dell'assunzione in servizio.

Articolo 3

Ammissione con riserva

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.
2. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal presente bando tramite il controllo delle dichiarazioni, relative ai requisiti di ammissione, rese nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di disporre l'esclusione dal concorso o non



dare seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultino sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.

Articolo 4

Modalità e termine di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione, firmata dal candidato, unitamente al *curriculum vitae* e a una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere presentata **esclusivamente** mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi@pec.ingv.it, specificando nell'oggetto la seguente dicitura: "Concorso codice bando **4CTER-RM1ONT-03-2022**". **Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse da quella indicata, per le quali non si procederà ad adottare alcun provvedimento.** La dimensione della PEC, inclusi gli allegati, non deve superare i 20 MB, in considerazione delle capacità di ricezione. Rimane ferma la possibilità del candidato di trasmettere più di una PEC.
2. La domanda deve essere redatta secondo il modello allegato al presente bando e deve essere presentata entro il **termine perentorio di trenta giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami". Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
3. La validità della trasmissione della domanda di partecipazione è attestata dalla "Ricevuta di avvenuta consegna" che, **a pena di esclusione**, deve pervenire alla casella PEC del candidato entro le ore 23.59.59 del termine indicato al comma precedente. È onere del candidato verificare la ricezione sulla casella PEC di tale conferma quale prova che il messaggio inviato sia stato correttamente consegnato in tempo utile.
4. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare:
 - a. il cognome e il nome;
 - b. la data e il luogo di nascita;
 - c. il codice fiscale;
 - d. la residenza;
 - e. il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del bando;
 - f. gli estremi identificativi del documento di riconoscimento in corso di validità allegato alla domanda di partecipazione;
 - g. gli eventuali titoli di riserva ai sensi del d.lgs. n. 66/2010; della legge n. 68/1999; dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'articolo 5 del d.P.R. n. 487/94. Dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione pena la non valutazione dei medesimi;
 - h. l'indirizzo di posta elettronica certificata ove si desidera ricevere ogni comunicazione e/o provvedimento della procedura concorsuale. In caso di mancata indicazione, le notifiche verranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per la trasmissione della domanda di partecipazione.
5. I candidati che intendono far valere, ai fini dell'attribuzione di punteggio in graduatoria, un titolo di studio accademico conseguito all'Estero sono tenuti



- a presentare all'Amministrazione apposita istanza di riconoscimento del titolo medesimo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, unitamente alla documentazione richiesta e riepilogata nel facsimile della domanda di partecipazione allegato al presente bando.
6. I candidati disabili, che ne abbiano necessità, devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi abbisognano per lo svolgimento delle prove e sono tenuti ad allegare alla domanda di partecipazione apposita documentazione rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione allegata dal candidato.
 7. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare la seguente documentazione:
 - a) un *curriculum vitae et studiorum*, redatto in lingua italiana e con l'indicazione del solo nome e cognome, senza ulteriori dati personali. Nel *curriculum vitae* il candidato deve riportare esplicitamente:
 - i) i titoli di studio e di elevata specializzazione (diploma di maturità, laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master universitari di primo e/o secondo livello). In particolare, occorre indicare l'Ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita;
 - ii) le attività professionali svolte, gli incarichi professionali assunti e gli attestati di formazione e/o aggiornamento professionale. In particolare, occorre indicare la tipologia di rapporto giuridico (a titolo meramente esemplificativo: borse di studio; assegni di ricerca; incarichi professionali/collaborazioni; contratti di lavoro), l'Ente presso cui sono state svolte e la relativa durata con l'indicazione della data di inizio e fine;
 - iii) l'elenco delle pubblicazioni, nonché degli atti di convegni o di seminari. In particolare, occorre indicare la collocazione editoriale del contributo, anche in caso di piattaforma web, e il livello di diffusione. Per le pubblicazioni e gli altri prodotti indicati in precedenza che siano disponibili gratuitamente su internet è possibile indicare il relativo indirizzo web;
 - iv) l'elenco delle abilitazioni professionali e delle iscrizioni ad albi;
 - v) ogni altro titolo ritenuto utile.
 - b) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.
 8. Ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 tutte le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae et studiorum* sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli



stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

9. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disguidi nelle comunicazioni causate da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

Articolo 5

Cause di esclusione

1. È espressamente prevista l'esclusione dal concorso nelle seguenti ipotesi:
 - a) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione in forma autografa, ovvero in forma digitale o con le altre modalità di sottoscrizione indicate dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, qualora il candidato abbia trasmesso la domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata non intestata a sé medesimo;
 - b) mancata trasmissione di un documento di riconoscimento in corso di validità, salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione mediante una delle forme previste dall'art. 20, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
 - c) presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine indicato all'articolo 4, comma 3, del bando.
 - d) mancata presentazione della domanda in un formato contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
 - e) mancata scelta di almeno uno dei profili previsti dal bando.
1. L'Amministrazione dispone l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale ove venga accertata la sussistenza di una causa di esclusione ovvero la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dal concorso viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Articolo 6

Commissioni esaminatrici

1. Le Commissioni esaminatrici sono nominate con riferimento ai profili individuati all'articolo 1, comma 2 del bando nei termini sottoindicati:
 - a) Commissione 1 per il profilo di cui alla lettera a) dell'art. 1, comma 2: 3 (tre) posti, per la durata di 12 (dodici) mesi, presso Sezione Roma 1 – sede centrale di Roma, per tecnici nel settore dell'informatica, nell'ambito del progetto ENVRI-FAIR.
 - b) Commissione 2 per il profilo di cui alla lettera b) dell'art. 1, comma 2: 1 (uno) posto, per la durata di 12 (dodici) mesi, presso l'Osservatorio



Nazionale Terremoti – Sede distaccata di Ancona, per un tecnico per la gestione e la manutenzione della rete dell'Italia centro-Orientale ovvero delle Marche e aree limitrofe (Rete Sismica Integrata - ReSIICO).

2. Ciascuna commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
3. Ogni commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
4. Ogni commissione è composta da tre esperti nelle materie d'esame, di cui uno con funzione di Presidente, e da un Segretario. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul Sito Web istituzionale.
5. Le commissioni esaminatrici possono svolgere il proprio lavoro anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 7

Punteggio per la valutazione del candidato

1. Per la valutazione del candidato la Commissione dispone di **100** (cento) **punti** complessivi, suddivisi come segue:
 - a) **30** (trenta) **punti** per i titoli;
 - b) **70** (settanta) **punti** per il colloquio.
2. Nel corso della prima riunione la Commissione definisce nel dettaglio i criteri e i punteggi per la valutazione dei titoli e per il colloquio.

Articolo 8

Titoli

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di **30** (trenta) **punti**, così ripartiti:
 - a) **15 punti** per il percorso formativo;
 - b) **10 punti** per le attività professionali svolte e gli incarichi assunti;
 - c) **5 punti** per le pubblicazioni e gli altri titoli presentati dal candidato.
2. Qualora, in sede di valutazione dei titoli, la Commissione dovesse accertare l'insussistenza del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del bando procede immediatamente a segnalare la mancanza all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
3. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.
4. La commissione esaminatrice valuta solo i titoli attinenti agli ambiti indicati dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del bando.

Articolo 9

Colloquio

1. Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di **70** (settanta) punti. La convocazione dei candidati alla prova orale è effettuata mediante PEC almeno venti giorni prima della data di svolgimento. Ai candidati convocati per la prova orale è data comunicazione, mediante PEC:
 - a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;



- b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale, ovvero del *link internet* nel caso di espletamento della prova orale con modalità digitali.
2. La prova orale, volta ad accertare la preparazione e la capacità professionale del candidato, verte su una o più delle seguenti materie:
 - a) per il profilo di cui all'art. 1, comma 2, lettera a):
 - programmazione orientata agli oggetti con particolare riferimento JAVA;
 - architetture basate su servizi (*web-services*);
 - Basi di Dati relazionali e non relazionali;
 - Sistemi operativi UNIX-like.
 - b) per il profilo di cui all'art. 1, comma 2, lettera b):
 - elementi di elettronica;
 - sistemi di alimentazione con particolare riferimento a strumentazione di monitoraggio alimentata a rete o con apparato fotovoltaico ad isola;
 - strumentazione da laboratorio elettrico-elettronico (a titolo esemplificativo: tester, oscilloscopio, generatori di segnali) e assemblaggio cavi;
 - configurazione di router e modem telefonici/satellitari per l'implementazione di reti di telecomunicazione per la trasmissione dati;
 - ambiente GNU/Linux;
 - sistemi di networking per la comunicazione con SBC (Single Board Computer) e connessione remota (conoscenza di base);
 3. Durante il colloquio, la commissione esaminatrice può porre altresì domande sul *curriculum vitae* e sui titoli presentati dal candidato. Durante la prova orale viene accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante la traduzione in italiano di un testo in lingua inglese, nonché, per i candidati stranieri la conoscenza della lingua italiana; viene accertata altresì la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
 4. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
 5. Sono ammessi alla prova unicamente i candidati in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che, per qualunque ragione, non si presentino a sostenere il colloquio nel giorno fissato decadono da ogni diritto di partecipazione alla selezione.
 6. Al termine di ciascuna seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede d'esame.
 7. La prova orale è superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **49/70** (quarantanove/settantesimi) e un giudizio "positivo" in ordine alla conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese e, per gli stranieri, della lingua italiana.
 8. Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivi conseguiti dai



candidati nella valutazione dei titoli e nella prova orale. Formata la graduatoria, la Commissione trasmette gli atti al Responsabile del procedimento.

Articolo 10

Titoli di riserva e/o preferenza

1. È prevista una riserva prioritaria di posti pari a n. 1 unità per il profilo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del bando, ai sensi degli articoli 678 e 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, dei volontari in servizio permanente e anche degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando.
2. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.



4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.
5. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
6. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi@pec.ingv.it, le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 11

Approvazione della graduatoria e assunzione del vincitore

1. Il Direttore Generale approva con proprio decreto le graduatorie finali di merito e dichiara i vincitori.
2. La graduatoria è pubblicata sul Sito Web istituzionale. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Articolo 12

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Fermo restando quanto indicato nell'articolo dedicato ai titoli di riserva e/o preferenza, il vincitore è invitato, a mezzo PEC, a presentare o far pervenire, entro il termine che gli viene indicato, la ulteriore documentazione di rito occorrente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.
2. Il vincitore è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, con la stipula del contratto individuale di lavoro con il profilo professionale indicato nel bando e gli viene corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca.
3. Il vincitore è destinato alla sede individuata dall'Amministrazione.
4. Il vincitore, che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.



5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55-quater del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. Il titolare del trattamento dei dati è l'INGV. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione ed autorizzate al trattamento dei dati personali ex art. 29 GDPR, individuate dal Titolare nell'ambito della procedura medesima. Il Titolare ha nominato un Soggetto designato ai fini di cui all'art. 2-quaterdecies del Codice della Privacy così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.
2. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
3. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Direzione Generale, alle Direzioni Centrali, al Responsabile del Procedimento e alla commissione esaminatrice in ordine alle presente procedura e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
4. Il trattamento dei dati del candidato è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR). Il conferimento dei dati risulta pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
5. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del regolamento medesimo, ossia l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.



Articolo 14

Accesso agli atti e Responsabile del Procedimento

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme regolamentari dell'Amministrazione.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Al fine di agevolare l'oscuramento dagli eventuali dati personali in caso di accesso agli atti, i candidati devono produrre la documentazione in un formato digitale privo di protezione informatica.
4. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Daniele Bravi - Email: ufficio.reclutamento@ingv.it; PEC: aoo.roma@pec.ingv.it.

Articolo 15

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web istituzionale dell'ente (www.ingv.it) e il relativo avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - "Concorsi ed Esami".

Articolo 16

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia.
2. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. L'INGV non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di selezione.
4. L'INGV si riserva la facoltà – anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative – di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.
5. L'INGV vieta qualsiasi discriminazione per quanto riguarda l'accesso al lavoro in forma subordinata, o in qualsiasi altra forma, compresi i criteri di selezione e le condizioni di assunzione, nonché la promozione, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività, a tutti i livelli della gerarchia professionale.
6. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per il ricorrere di clausole di esclusione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
7. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza,



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

IL DIRETTORE GENERALE
jair lorencio / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*



FACSIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 28.12.2000, n. 445)

**All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Posta Elettronica Certificata (PEC): concorsi@pec.ingv.it**

Il/La sottoscritto/a.....nato/a
a.....il
codice fiscale
.....,
residente a
(C.A.P.) prov., Via
.....
.... n.

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 unità di personale nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca – VI livello retributivo presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia da destinare alla Sezione di Roma 1 e all'Osservatorio Nazionale Terremoti – Sede distaccata di Ancona - **Codice Bando 4CTER-RM1ONT-03-2022**, per il/i seguente/i profilo/i:

(N.B. barrare almeno uno dei profili. In caso di mancata scelta di almeno un profilo si applica la causa di esclusione prevista dall'art. 5, comma 1, lettera e) del bando).

profilo di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del bando: 3 (tre) posti, per la durata di 12 (dodici) mesi, presso Sezione Roma 1 – sede centrale di Roma, per tecnici nel settore dell'informatica, nell'ambito del progetto ENVRI-FAIR;

profilo di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del bando: 1 (uno) posto, per la durata di 12 (dodici) mesi, presso l'Osservatorio Nazionale Terremoti – sede distaccata di Ancona, per un tecnico per la gestione e la manutenzione della rete dell'Italia centro-Orientale ovvero delle Marche e aree limitrofe (Rete Sismica Integrata - ReSIICO).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai



sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità:

- di aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) presso l'Istituto in data con la votazione di

- di aver maturato adeguata specializzazione mediante comprovata esperienza professionale in uno o più degli ambiti previsti dal bando per il/i profilo/i selezionato/i, come analiticamente indicato nell'allegato curriculum vitae¹;

- **(N.B.: Compilare solo in caso di diploma di maturità conseguito all'Estero)** di aver conseguito il diploma di maturità all'Estero presso lo Stato rilasciato dall'Istituto in data con la votazione di, dichiarato equivalente ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. del; ovvero di aver attivato la procedura di equivalenza;

- **(N.B.: Compilare solo in caso di possesso di titolo di studio estero, ulteriore al titolo di partecipazione, da far valere per il conseguimento di punteggio in graduatoria)** di aver conseguito all'Estero il seguente titolo di studio presso lo Stato rilasciato da in data con la votazione di e pertanto si richiede all'INGV di attivare il procedimento di riconoscimento del titolo medesimo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189. A tal fine, si allega la documentazione elencata nella nota a piè pagina²;

- di avere la cittadinanza; ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione europea:; ovvero di essere familiare di un cittadino del seguente Stato membro dell'Unione europea:, non avente la cittadinanza di uno Stato membro e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ovvero di essere cittadino del seguente Paesi terzo: e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; ovvero di essere titolare dello

¹ Il candidato è tenuto ad indicare analiticamente nel curriculum vitae ogni elemento utile a comprovare l'esperienza professionale maturata, come ad esempio: i contratti di lavoro, gli assegni di ricerca, le borse di studio, i tirocini, gli stages e/o gli incarichi assunti, documentalmente comprovati.

² Per il riconoscimento del titolo di studio estero ai fini dell'attribuzione di punteggio in graduatoria (D.P.R. n. 189/2009) è necessaria la seguente documentazione: i) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato; ii) autentica di copia del titolo di studio estero in lingua originale; iii) autentica di copia del titolo di studio estero tradotto in italiano; iv) autentica di copia dell'elenco esami/diploma supplement in lingua originale, con legalizzazione o apostille dell'Aja previamente apposte sugli originali (la legalizzazione o apostille dell'Aja è obbligatoria solo per titoli conseguiti presso paesi extra UE, fuori dallo Spazio economico europeo (S.E.E.) oppure paesi fuori dalla Confederazione svizzera); v) autentica di copia dell'elenco esami/diploma supplement tradotto in italiano; vi) autentica di copia della dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane (obbligatorio solo per titoli conseguiti presso paesi extra UE, fuori dallo Spazio economico europeo (S.E.E.) oppure paesi fuori dalla Confederazione svizzera); vii) se presente, autentica di copia del titolo universitario pregresso qualora conseguito all'estero oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione se il titolo pregresso è stato conseguito in Italia Per maggiore dettaglio, si consultino le indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca al seguente link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-per-benefici-specifici>.



status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- di avere un'età non inferiore ai diciotto anni e non superiore al limite massimo consentito per il collocamento al riposo;

- di avere buona conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati stranieri);

- di essere fisicamente idoneo all'impiego per il quale si concorre;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di sesso maschile non esenti);

- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi del d.lgs. n. 66/2010, qualora prevista dal bando, o della legge n. 68/1999 o titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.....

- **(N.B.: Compilare solo se disabile e in caso di necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi purché in possesso di idonea documentazione medica)** di avere le seguenti necessità in relazione alle prove d'esame:

.....
.....
.....
.....; tempi aggiuntivi:
.....
ausili:.....

..... Si allega a tal



fine la documentazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento ovvero da equivalente struttura pubblica, nella quale è esplicitato il riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione alle prove di concorso;

- di avere buona conoscenza della lingua inglese;
- di avere buona conoscenza dell'informatica di base;
- che **tutto quanto riportato nell'allegato curriculum vitae corrisponde a verità.**

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6, comma 1, lett. C, B del GDPR). Il conferimento dei dati risulta pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda il proprio curriculum vitae e una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a dichiara di voler ricevere ogni comunicazione e/o provvedimento relativo alla presente procedura al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC), impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione all'Ente ed esonerando al contempo l'Amministrazione da ogni responsabilità nelle ipotesi di caso fortuito, forza maggiore, inesatta o non chiara trascrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ovvero nel caso di casella PEC non più attiva o non in grado di ricevere messaggi. In caso di mancata indicazione, le notifiche verranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per la trasmissione della domanda di partecipazione.

(N.B. Si invita il candidato a verificare la correttezza del contenuto e della trasmissione della domanda e del curriculum vitae. Si ribadisce che occorre sottoscrivere la domanda di partecipazione in originale in modo autografo o tramite una delle modalità di sottoscrizione richiamate dal bando e che occorre allegare una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità).

Luogo e data,

.....

Firma del candidato

.....